



OGGETTO: Progetto “***P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei Territori***” finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR - CUP G19B25000380006. **Servizio di supporto al Monitoraggio del ciclo degli appalti** - Linea di intervento L1, azione A2

PROGETTO DEL SERVIZIO

L'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che la progettazione di servizi è articolata di regola in un unico livello.

Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) importo e durata del servizio;
- d) l'indicazione sui soggetti ammessi alla procedura
- e) l'indicazione dei requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura
- f) criteri di selezione
- g) l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'UPI ha sottoscritto in data 5 novembre 2025, una Convenzione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei Territori”, CUP G19B25000380006, nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto “P.A.C.T.”);

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 del Direttore dell'Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato la Convenzione di concessione del finanziamento stipulata con UPI;

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 2 marzo 2026 al n. 575,

Il Progetto “**P.A.C.T.**” si configura come un intervento diretto al rafforzamento della capacità amministrativa delle Province delle sette (7) Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in una logica di servizio ai Comuni del territorio e ad accrescerne la capacità di pianificazione strategica e di investimento a beneficio dell'intero territorio;

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la

tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponentziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

Il Progetto “**P.A.C.T.**” mira nello specifico a:

- Potenziare la funzione di Stazione Unica Appaltante nelle Province del Mezzogiorno;
- Supportare le Province nel rilancio degli investimenti, con particolare riguardo alla progettazione, gestione e realizzazione degli interventi sulle strade;
- Assistere le Province del Mezzogiorno nello svolgimento della funzione di Pianificazione strategica a supporto del territorio.

Nell'ambito della **Linea di Intervento L1, l'azione A2** prevede l'attuazione di un percorso diretto ad accompagnare le 29 Province afferenti alle 7 Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) nel monitoraggio dell'intero ciclo degli appalti.

Servizio richiesto

Nell'ambito della suddetta Azione di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

- **Mappatura dell'evoluzione della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza delle 29 province interessate e dei rispettivi appalti gestiti.**
- **Mappatura delle qualificazioni delle Province interessate;**
- **Monitoraggio degli appalti realizzati presenti nella BDNCP - Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e dei servizi svolti per enti convenzionati con le Province interessate;**
- **Monitoraggio delle informazioni collegate a piani di investimento come il PNRR e PNC delle singole amministrazioni provinciali interessate;**
- **Mappatura di dati statistici abbinati alle singole amministrazioni provinciali;**
- **Organizzazione di Tavoli di lavoro con le Province interessate per l'utilizzo dei cruscotti sugli appalti: 7 Tavoli, uno per ogni Regione**

Output previsti da progetto:

- ✓ **Aggiornamento dei cruscotti sugli appalti**
- ✓ **Resoconti dei Tavoli di lavoro**
- ✓ **Elaborazione di un Rapporto finale sull'attività di accompagnamento svolta**

Ad avvio del servizio, l'operatore dovrà fornire ad UPI un Piano di lavoro con relativo cronoprogramma. Al termine del servizio, il cui svolgimento dovrà prevedere un confronto costante con l'Unione delle Province d'Italia, l'operatore dovrà fornire un'attività di rendicontazione e predisporre un report di sintesi dell'intero servizio svolto, con particolare

riferimento all'azione di accompagnamento realizzata.

Alla luce di quanto sopra scritto, l'Unione delle Province d'Italia intende avviare una indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di supporto al Monitoraggio del ciclo degli appalti**.

L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha pertanto la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), tra quelli che si sono candidati.

La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

Per l'affidamento di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari ad euro 0,00.

c) valore stimato dell'affidamento e durata

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **50.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla necessità di realizzare attività di analisi e percorsi di accompagnamento specificatamente tarati sulle esigenze delle 29 Province afferenti alle sette (7) Regioni beneficiarie del PN Capacità per la Coesione 2021-2027 (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in una logica di servizio ai Comuni dei diversi territori.

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 30/11/2026.

La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire a conclusione del servizio affidato.

d) soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare le seguenti tipologie di operatori:

- Imprese aventi nell'oggetto sociale il supporto ad amministrazioni pubbliche nel percorso di trasformazione digitale e nel monitoraggio degli appalti;
- oppure (società di capitali, società a responsabilità limitate non unipersonali, società per azioni)

e) requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento e in favore della PA (Art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, ordinamento lavoro pubblico).

f. criteri di selezione

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell'esperienza e della competenza tecnica negli ambiti oggetto del presente Avviso e su attività di accompagnamento e consulenza in ambito ICT destinate al personale delle pubbliche amministrazioni;
- b. dell'adeguatezza dei singoli componenti, nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8 dell'Avviso.

In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nelle categorie dei “**Servizi di supporto specialistico**” e dei “**Servizi di supporto e consulenza in ambito ICT**”.

g) altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità

Per le modifiche alle condizioni negoziali durante il periodo di validità si rinvia integralmente alle disposizioni dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.